

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570584
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Chôhi sul ponte Chôban
SGTT - Titolo	L'eroe cinese Chôhi sul ponte Chôban.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4248
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12122
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1900
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Kobun
AUTA - Dati anagrafici	inizio sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00001655

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	136.7
MISL - Larghezza	70.4
MISV - Varie	Misure approssimative in quanto la forma non è regolare.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto manca del tutto di un'adeguata montatura, e si presenta esclusivamente come honshi (dipinto vero e proprio) consumato lungo i bordi. Sul lato sinistro si estende longitudinalmente una macchia di umidità che tuttavia non ha danneggiato i colori.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Solo honshi, parte principale di dipinto in inchiostro e colori su carta.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono). Incompleto.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Guerrieri. Animali. Architetture. Piante.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in alto
ISRA - Autore	Kôbun (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Kôbun

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Kobun

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Held Chohi zu Pferde a a Brücke Chobankio (traduzione: l'eroe Chohi acavallo ?)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in alto sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: ?

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45878

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45879

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45880

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Immagine di guerriero a cavallo su un ponte armato di alabarda,identificabile, come recita anche l'iscrizione sul retro del rotolo, nelleggendario eroe cinese Zhang Fei (in giapponese Chôhi), uno deiprotagonisti dell'opera classica Sangyo yanyi (Romanzo dei Tre Regni)composta da Luo Guangzhou nel XIV secolo e ispirata a eventi storici chealla fine della dinastia Han (seconda metà del II secolo) si protrassero per circa cento anni portando lotte e battaglie per la conquista delpotere e che finirono poi con l'unificazione dei regni in conflitto sottola dinastia Jin nel 280 dopo un periodo di lotte cosiddetto "dei TreRegni". In quest'opera letteraria, erede di precedenti miti tramandatorialmente, vengono presentate molte vicende legate tra loro, fra le qualispiccano senz'altro le figure dei tre guerrieri Liu Bei (Ryûbi, dettoanche Gentoku), Guan

OSS - Osservazioni

Yu (Kan'u, detto anche Unzo) e Zhang Fei (Chôhi, detto anche Yokutoku), che insieme si allearono giurando fedeltà all'imperatore di dinastia Han e impegnandosi a fare il possibile per il bene del sovrano legittimo e della popolazione. I tre saranno impegnati in numerosissime e tormentate vicende prima di vedere realizzato il loro sogno, ma non di meno le loro figure sono divenute per antonomasia sinonimo di lealtà, valore e devozione, tanto più che sono stati spesso rappresentati in arte, scelti come soggetto per tsuba (else) di spade, dipinti, stampe, e molto spesso la loro effige è appesa in uffici e altri luoghi di lavoro per invocare all'interno dei gruppi la loro stessa fedeltà e il loro spirito di cooperazione. E tra le numerose avventure che vedono impegnati i tre guerrieri succitati, vi è l'episodio della Città Indifesa, in cui Chôhi affrontò da solo e armato della sua sola alabarda l'intero esercito di Cao Cao, il nemico usurpatore del trono, che aveva appena inflitto una sconfitta al compagno d'armi Gentoku. Mentre l'eroe teneva occupato l'avversario sul ponte Chôban, le sue truppe, assieme a quelle di Gentoku e a quelle di Kan'u, operavano un attacco alle spalle del nemico cogliendolo di sorpresa e ottenendo così la vittoria. E in questo dipinto si può osservare infatti il guerriero acavallo con aria fiera e determinata pronto ad accogliere gli attacchi nemici sul ponte. Questo dipinto è interessante non tanto per il soggetto, rappresentato piuttosto spesso come esempio di valore e fedeltà, quanto per i palesi influssi occidentali riscontrabili nella ripresa plastica e quasi fotografica del robusto guerriero, nella prospettiva applicata non solo al ponte ma ai particolari del piede destro - visto frontalmente infilato nella staffa -, al collo e all'atesta del cavallo, rivolta a destra e pertanto seminascosta all'osservatore, e, sempre del cavallo, alla coda che spunta in parte da sopra la groppa, e che si intravede di nuovo tra le zampe posteriori. Dietro Chôhi, oltre il ponte, un grosso albero dal vecchio tronco nodoso carico di foglie arricchisce la scena e dà profondità. Chôhi, rappresentato come un grande guerriero dall'incarnato scuro, siede acavallo fermo sul ponte e ruota capo e busto verso destra, i lunghi capelli neri e la proverbiale barba folta buttati indietro dall'aria, lamanica e il nodo intorno al collo svolazzanti pure essi per il movimento. Il guerriero non indossa una vera e propria armatura, ha solo qualche placca di protezione sul cuore, su spalla e braccio sinistri e sul ginocchio destro. Nella destra stringe una lunga alabarda (naginata), con la sinistra tiene le redini della propria cavalcatura, e tutto è descritto con cura e raffinati particolari: sulla cintura si scorge appena un drago nero ricamato, le placche di protezione sono decorate, la sella sui toni del blu e azzurro ben si lega ai finimenti indaco, su cui pendono qua e là soffici nappe di pelo candido, il sottosella di paglia è sfilacciato in fondo e la coperta del cavallo posta sul retro della groppa richiama col suo verde marciopallido la vegetazione alle spalle di Chôhi. Dell'autore non resta che una firma e un sigillo non identificato. Il segno tuttavia rivela che l'esecuzione è da collocare nei primi anni del XX secolo da parte di un artista indipendente che mescola allo stile tradizionale (soggetto classico, scenario fedele) unrealismo di tipo europeo con sperimentazione di prospettiva e chiaroscuro.